

## **Comunicato Stampa di Pro.Sec.Ca. lidi Comacchiesi, 29.04.2020**

### **FANTINUOLI, BONACCINI SE CI SIETE BATTETE UN COLPO**

Turismo interno, turismo domestico, turismo di prossimità. E poi 'niente sarà più come prima', 'salviamo il turismo motore dell'economia'...tutte parole e frasi che sono ripetute come un mantra inducendoci a dedurre che la prossima sarà una vacanza senza turisti stranieri, massimo con gli italiani che avranno pochi soldi in tasca, poche ferie e molta paura.

Nelle **auto**, se oltre al motore non ci sono le ruote, il volante e il carburante, la macchina non si muove. Lo stesso vale per il turismo, una macchina che ha bisogno di arte, cultura, paesaggi e condizioni climatiche, una macchina che produce redditi **fino al 13% del PIL nazionale** ma che ha troppi freni. Sul turismo balneare, per esempio, si è sempre puntato tutto su un'unica stagionalità, **spiaggia e mare, condizionata ormai dal meteo ormai molto variabile, mentre andrebbe perseguita una fruizione lungo tutto l'anno e ovviamente con attrattive diverse a cominciare dal peculiare territorio del Delta del Po.**

**L'iniziale offerta turistica comacchiese, fatta da alberghi e pensioni che non potevano vivere "di sola estate"**, è stata convertita in un "Parco di seconde case" incentivato da licenze facili, senza piani ambientali adeguati, arrivando a situazioni di saturazione, come ai lidi Comacchiesi, dove le seconde case hanno ampiamente doppiato il numero dei residenti.

Case vacanza attualmente al massimo delle aliquote IMU-TASI, con una TARI che non ha nessun collegamento con la reale produzione di rifiuti. Per non parlare dei passi carrai, dell'acqua che i non residenti pagano cinque volte più dei Comacchiesi.

**I Comuni oltretutto hanno reagito alla drastica riduzione dei trasferimenti statali, tassando le seconde case al massimo delle aliquote disponibili, scelta assai remunerativa, peraltro senza obbligo di reinvestire una quota ragionevole, non simbolica,** sullo stesso territorio per servizi basici essenziali, come manutenzione di strade, marciapiedi e verde pubblico.

**I Comuni utilizzano queste entrate quindi per le sole spese correnti.**

Inutile specificare che la stragrande maggioranza dei proprietari di seconde case non vota per sindaco e consiglieri i quali pensano così esclusivamente al loro elettorato.

Casa su casa ai lidi Comacchiesi, siamo arrivati, dati del MEF 2016, a 49.866 contribuenti IMU-TASI con una entrata media di 25 milioni di euro all'anno al Comune **più** 11 milioni per lo Stato.

Tra Comune e Stato il versamento delle seconde case è di 35 milioni all'anno e **...di quasi ½ miliardo di euro se consideriamo la costa adriatica da Sottomarina a Cervia ! Mancano indicazioni virtuose da parte dell'Amministrazione per gli investimenti che riguardino ambiente, territorio valli e costa ovvero le motivazioni per cui cittadini "foresti" hanno comprato casa. Una assoluta libertà finanziaria sulla famosa entrata IMU, senza individuazione chiara delle priorità e ciò gioca a favore del degrado ambientale.**

Che cosa manca allora ai Lidi ?

Sicuramente abbiamo visto che non manca il denaro, **non mancano le bellezze naturali, spiagge, valli e canali quali contesto favorevole che alimentare un florido turismo fluviale,** come in Francia e Germania. Non manca una enogastronomia di eccellenza fatta di prodotti locali oltre al fatto che Comacchio si trova in posizione davvero strategica per visitare città come Venezia, Ravenna, Ferrara, Mantova.

Che cosa manca dunque per superare **questa marginalità di Comacchio e lidi ?**

Per noi di ProSec.Ca. manca una visione del turismo del futuro, una visione che valorizzi non solo la vocazione balneare, ampliata agli sport della piccola nautica, ma anche il patrimonio del territorio del Delta, il vero "genius loci" di Comacchio.

**Purtroppo chi amministra questi luoghi, dove la maggioranza della popolazione si trova in condizioni di ospite senza tutti i diritti del residente, sembra non essere interessato a capire ciò di cui questa "maggioranza" necessita, negando l'utilità di una specifica consultazione al Tavolo del Turismo, molto opportunamente istituito ma "monco" nel suo funzionamento**

Resta poi l'immensa incognita di questo virus dalle conseguenze ancora imprevedibili.

**Delle seconde case di cui continuiamo a pagare tasse e bollette, al momento sappiamo che sono "vietate" fino al 18 maggio p.v. poi si vedrà ... Certo non può sfuggire che l'entrata sicura verrà da questo "turismo residenziale" e dal suo indotto !**

**Sicuramente molti lavoratori non avranno quest'anno le ferie a luglio/agosto salvo i WE e prevedibilmente il 2020 avrà un turismo popolato in prevalenza da pensionati, anziani, ragazzi e bimbi e per loro, ancor prima degli ombrelloni, vengono supermercato e farmacia, raggiungibili senza macchina, vengono edicole, librerie, giochi e soprattutto un'assistenza sanitaria territoriale rilanciata, con vantaggio di tutti, residenti e non, in grado di fare da filtro a quella ospedaliera e fronteggiare eventuali risvegli del Covid 19**

A cosa state pensando ? Sindaco di Comacchio e Presidente della Regione Emilia Romagna, se ci siete battete un colpo!